

TEMA SUL DIRITTO E SULLE ASPIRAZIONI DEL QUIESCENTE DEL COMPARTO DIFESA E SICUREZZA.

**\*) Antonino Zammataro**



Il comma 267 della legge di stabilità 2015 prevedeva a decorrere dal 1° gennaio 2015 lo sblocco dei contratti degli addetti alle forze di polizia e degli assegni loro spettanti per: il passaggio di grado; anzianità di servizio; assegno funzionale a 17, 27 e 32 anni; omogeneizzazione stipendiale; sospesi dal 2011 al 2014 per effetto di quanto stabilito dal **D.L. 78/2010**. Tali previsioni non prevedevano effetti retroattivi, pertanto i commi 266, 267 e 268 della legge di stabilità 2015 **NON RICONOSCEVANO E TUTT'ORA NON RICONOSCONO AL PERSONALE IN PENSIONE** gli arretrati degli assegni loro spettanti maturati durante il periodo ricadente tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2014, a differenza di quanto invece è stato giustamente riconosciuto al personale ancora in servizio a decorrere dal 1° gennaio 2015. Ritengo che sia inaccettabile la disparità di trattamento a pari condizioni di grado ed anzianità tra il personale che era ancora e che tutt'ora è in servizio ed il personale andato in pensione. Da quel dì non c'è stata nessuna azione intrapresa a favore dei suddetti pensionati, fuorché l'elargizione della misera corresponsione dell'indennità "UNA TANTUM". Da qui la delusione dei quiescenti che si trovavano nella suddetta sventurata posizione e che si vedevano accontentati con pochi spiccioli. Quelli che sono andati in pensione nel periodo del blocco (dal 2011 al 2014) sebbene abbiano maturato l'assegno funzionale, la promozione di anzianità al grado superiore, i benefici del 1,25/2,50% sulle cause di servizio riconosciute ed ancora altri diritti previdenziale, non si sono visti beneficiare del giusto aggiornamento pensionistico, con una perdita di danaro sulla pensione abbastanza importante. Allora rifletto e mi chiedo: "questa è "giustizia amministrativa"? "Esiste ancora il principio giuridico dell'efficacia erga omnes"? Una norma dovrebbe essere applicata in egual misura a quelle categorie di persone che hanno acquisito lo stesso diritto durante l'attività di servizio e che sono andati in quiescenza, passando dallo status di lavoratore a quello di pensionato, in una condizione intermedia definita. Se si vuole che le regole vengano condivise e non solo subite, queste devono essere eque e cioè dovrebbe essere garantita parità di trattamento a tutti, colleghi in attività ed in quiescenza che si trovano nelle stesse condizioni giuridiche previdenziali. Questi principi, che sembrano banali, sono stati molte volte non considerati, in modo particolare con la scelta di non tutelare i "diritti acquisiti" e dove l'errore è stato eclatante si è applicato il meccanismo del così detto aggiustamento, con interventi non soddisfacenti sulla transizione. E' mia opinione che l'esecutivo a quel tempo in carica ha agito, emanando un decreto "ad hoc", per arginare gli effetti della sentenza costituzionale che dichiarava illegittimo il blocco automatico della perequazione pensionistica per gli anni 2012-2013. Mi domando: siamo in balia di chi emana sentenze a favore dei pensionati, le quali successivamente vengono confuse con altre congetture, che appaiono lacunose e che sembrano fare "voli pindarici" intorno le questioni previdenziali, pur di non concedere i legittimi diritti? Intanto fra diffide e ricorsi giudiziari il risultato è stato quello che "piove sul bagnato". Ancora danaro è stato elargito dagli interessati, per pagare parte degli onorari dei legali e sostenere le spese giudiziarie. Il danno subito? Mancata remunerazione degli arretrati a decorrere dalla data successiva alla pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale. Danni per effetto della mancata perequazione. In sostanza niente sulle voci risarcitorie ed indennitarie, ma solo l'adeguamento del suddetto beneficio sulla pensione. Come non si può pensare ad una ripartizione disuguale ed iniqua, in questa Nazione dove dovrebbe essere fondamentale il principio dello "stato di diritto"?

**\*) Detto Nino, Luogotenente dei Carabinieri in congedo**